

# OPERAZIONI DI PRIMO INTERVENTO SUI CANI FERITI DAI CINGHIALI

a cura del Dott. Gian Luigi Vannucci

A pochi giorni dall'inizio della nuova stagione di caccia al cinghiale, il dot. Luigi Vannucci ci ha gentilmente fornito dei consigli su come intervenire nella maniera più corretta in tutte quelle situazioni nelle quali i nostri cani vengono feriti dai cinghiali.

Il primo soccorso effettuato dal cacciatore sul cane ferito durante la battuta di caccia al cinghiale, può consentire (indipendentemente dalla gravità o sede della lesione) di agevolare non solo l'intervento chirurgico del veterinario, ma anche un più rapido recupero clinico e atletico dell'animale.

Le ferite si possono a grandi linee distinguere in superficiali, profonde con interessamento muscolare e da sfondamento in cavità toracica e/o addominale.

Denominatore comune circa la gestione di qualsiasi ferita è il garantire sempre la pulizia in modo da evitare contaminazioni successive di quest'ultima da terra, foglie, arbusti e peli, che ne ritarderebbero i tempi di guarigione.

Il cacciatore canaio dovrebbe sempre avere a disposizione delle garze oppure dei panni puliti (vanno benissimo dei vecchi lenzuoli tagliate a strisce), dei guanti in lattice, un laccio emostatico e delle stecche di legno (tipo quelle dei gelati).

## FERITE SUPERFICIALI

In genere non comportano rischio di vita del cane ma necessitano comunque di attenzioni soprattutto per eventuali rotture di vasi sanguigni di medio calibro che possono portare ad emorragie temporanee.

In questo caso l'utilizzo di garze o panni puliti per tamponare consentono il controllo delle emorragie stesse e delle eventuali possibili contaminazioni delle ferite.

## FERITE PROFONDE (con interessamento muscolare)

La gestione è identica alla precedente ma con qualche accortezza in più. I muscoli recisi in genere offrono maggiore possibilità di attecchimento ai germi ed una più copiosa perdita di sangue, per cui, quanto detto in



precedenza va effettuato con la massima tempestività e attenzione.

La pulizia di questo tipo di ferite va effettuata con decisione senza timore di procurare dolore o ulteriori danni all'animale ferito. L'utilizzo di lacci emostatici consente di controllare meglio emorragie negli arti.

## FERITE DA SFONDAMENTO

Questo tipo di ferite devono essere trattate con la massima rapidità perché possono mettere a rischio la vita del cane. È importante in questi casi mettere immediatamente al cane ferito una museruola o un collare Elisabetta per evitare che l'animale stesso possa aggravare la propria condizione con autotraumatismi (es. cani che si mordono e si strappano gli intestini).

Nei casi di sfondamento del torace, i lobi polmonari (questi ultimi si riconoscono perché sono di colore rosa intenso e fuoriescono ritmicamente dalla ferita del torace) vanno delicatamente reinseriti all'interno possibilmente utilizzando dei guanti in lattice, tamponando poi il foro con le solite garze o panni puliti legati attorno al torace.

Attenzione a non sottovalutare la presenza di piccoli fori in queste zone: possono essere il punto di entrata del dente del cinghiale.

Le ampie lacerazioni toraciche o profonde ferite penetranti in addome con fuoriuscita di organi necessitano l'utilizzo lenzuoli puliti con i quali avvolgere gli organi fuoriusciti per evitare contaminazioni, autotraumatismi e shock termici. Bisogna infatti ricordare che gli organi addominali funzionano e mantengono la loro integrità solo a certe condizioni di umidità e calore; sarà poi il chirurgo a controllare, lavare e pulire il tutto.

La funzionalità della milza (organo di forma allungata colore rosso vino) merita un cenno particolare in quanto rappresenta un organo addominale ripieno di sangue la cui rottura va affrontata come possibile danno emorragico e come rottura d'organo addominale, quindi è necessario controllare l'emorragia ma solo sul punto di rottura senza annodare lacci o fili alla base dell'organo. Ciò vale anche per il fegato anche se in questo caso i rischi di emorragia sono inferiori.

Come si può capire se l'emorragia in corso è grave?

Si deve alzare il labbro del cane o abbassare la palpebra inferiore per osservare il colore della mucosa buccale e congiuntivale che normalmente deve essere rosa o rossa. Nel caso in cui fosse invece di colore pallido o addirittura bianca il cane deve essere portato immediatamente dal veterinario più vicino che valuterà la necessità di eseguire una flebo in caso di shock (mucosa pallida) o addirittura una trasfusione; a questo proposito è sempre bene portare dal veterinario un altro cane possibilmente imparentato con quello ferito da poter utilizzare come donatore in caso di trasfusione.

Anche la rottura degli intestini può provocare gravi emorragie del mesentere (detto in gergo *ratta*): controllare con tamponi, garze o fazzoletti solo queste senza preoccuparsi di cosa fluisce dall'intestino rotto; sarà il veterinario a farlo.

Un cenno particolare va fatto per le ferite al collo, punto questo dove si trovano dei vasi sanguigni molto grossi e il rischio di emorragie mortali è altissimo; talvolta fori molto piccoli possono aver provocato danni a questi vasi con fuoriuscita abbondante di sangue o formazione di grandi ematomi sottocute. Si suggerisce in questo caso di avvolgere con strisce di lenzuolo pulite o fasce tutto il collo per tamponare l'eventuale emorragia.

Un ultimo cenno meritano le fratture agli arti. Le fratture che coinvolgono le parti ossee degli arti più lontane dal corpo vanno sempre steccate fasciando l'arto per evitare che possano aggravarsi o che l'osso rotto possa recidere qualche arteria o vena o che possa bucare la pelle diventando così frattura esposta: si possono utilizzare allo scopo stecche di legno (vanno benissimo i bastoncini dei gelati), fasce o strisce di lenzuolo.



Questa breve descrizione riguardo il primo soccorso in caso di lesioni provocate ai cani dai cinghiali, vuole essere solo un piccolo aiuto a tutti coloro che possono trovarsi in queste spiacevoli ma tanto frequenti situazioni, ma anche un fermo suggerimento circa la necessità di portare il prima possibile il cane dal veterinario.